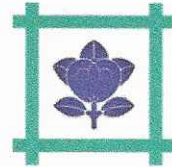




Associazione Buddhista
del Sūtra del Loto

妙法蓮華經仏教協会
Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺

STATUTO

Art. 1) COSTITUZIONE

E' costituita un'associazione religiosa denominata: "ASSOCIAZIONE BUDDHISTA DEL SŪTRA DEL LOTO", con sede in **Via G. Marconi 25 50066 Reggello FI**

in avanti "Associazione"; potranno essere costituiti uffici e/o recapiti anche in altri luoghi.

L'Associazione è una libera associazione apolitica, con durata illimitata e senza scopo di lucro, regolata dal Codice Civile e dal presente Statuto.

Art. 2) OGGETTO

L'Associazione è un'associazione religiosa di fede buddhista di tradizione MAHAYANA NICHIREN SHU, L'Associazione è una formazione sociale religiosa costituita per testimoniare la forza salvifica del Risveglio, la fede nei Tre Gioielli, il Buddha, il Dharma e il Sangha, e nelle Quattro Nobili Verità allo scopo di tramandare e diffondere gli insegnamenti del Sūtra del Loto così come predicati dal Buddha Śākyamuni e trasmessi dal messaggero del Buddha, il Grande Bodhisattva Nichiren Daishōnin che è nato in questo mondo per divulgare l'Odaimoku – o Sacro Titolo del Sūtra del Loto – "Namu Myōhō Renge Kyō" (Offro la mia devozione al Sūtra del Fiore di Loto del Dharma Meraviglioso).

Art. 3) ATTIVITA'

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi scopi, intende promuovere varie iniziative e in particolare potrà svolgere attività di insegnamento e divulgazione della religione Buddhista, del Dharma (l'insegnamento del Buddha), della pratica della recitazione del Sūtra del Loto, dell'Odaimoku e della pratica meditativa attraverso corsi intensivi di studio del Dharma e delle suddette pratiche, ritiri spirituali, incontri, distribuzioni di libri, dispense, CD e altri materiali, e anche corsi in discipline affini quali lo yoga.

Art. 4) INSEGNANTI GUIDA

La funzione di insegnante guida è affidata al **Reverendo Keisho Adami**.

Gli insegnanti guida sono responsabili della vita religiosa e della realizzazione delle finalità stesse dell'Associazione. Essi, avvalendosi dei criteri indicatori usati dai Centri di Dharma più importanti e dei suggerimenti di insegnanti qualificati in ambito religioso, invitano anche altri maestri ad insegnare il Dharma, la pratica di recitazione e la meditazione buddhista. E' competenza esclusiva degli insegnanti guida la programmazione degli eventi e degli incontri, durante i quali vengono impartiti gli insegnamenti circa la dottrina Buddhista e la pratica della recitazione del Sūtra del Loto, dell'Odaimoku e della meditazione di tradizione Tendai. E' parimenti competenza esclusiva degli insegnanti guida nominare eventuali eredi dharmici.

Art. 5) ASSOCIATI

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono gli ideali e lo spirito. Gli associati vengono ammessi previa presentazione di apposita domanda rivolta al Consiglio Direttivo. Gli associati, per tutta la permanenza del vincolo associativo, s'impegnano a pagare la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in misura diversa a seconda della categoria di riferimento. Gli associati possono, a loro libera scelta,

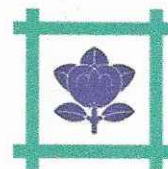


Associazione Buddhista
del Sūtra del Loto

妙法蓮華經仏教協会

Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai

Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺



assumere la qualifica di: a) ordinari: persone, enti o istituzioni che pagano la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo; b) sostenitori: persone, enti o istituzioni che contribuiscono, con la loro opera e/o il loro sostegno economico alla vita associativa e hanno desiderio e amore per lo sviluppo e il potenziamento dell'Associazione, pagano una quota associativa maggiore di quella stabilita per i membri ordinari. Tutti gli associati hanno gli stessi diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. La qualifica di socio si perde al verificarsi di almeno una delle seguenti cause: recesso, morosità, decesso, radiazione.

Il mancato pagamento della quota associativa, trascorsi 15 (quindici) giorni dalla scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo, esclude automaticamente l'associato dalle attività associative e dalla partecipazione all'Assemblea.

Art. 6) RISPETTO DELLO STATUTO

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, o di condotta contraria allo spirito dell'Associazione e dello Statuto, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, esclusione dall'Associazione, a seconda della gravità della condotta. Avverso tale decisione il socio può ricorrere all'Assemblea.

Art. 7) DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso e l'esclusione. La quota di ciascun associato è intrasmissibile.

Art. 8) PATRIMONIO ASSOCIATIVO

Contribuiscono a creare o ad incrementare il patrimonio associativo: - quote associative; - donazioni e lasciti; - contributi di altri enti pubblici o privati; - somme ricavate dall'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente; - ogni altro tipo di entrata. Per il conseguimento dello scopo associativo l'Associazione può avvalersi delle prestazioni lavorative dei propri associati e, nei casi in cui se ne presenti l'esigenza, anche di prestazioni di non associati. Le quote associative annuali vengono stabilite dal Consiglio Direttivo. Le elargizioni in denaro, le donazioni, le erogazioni liberali e i lasciti, sono accettati dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o altre attività durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 9) BILANCIO

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo. Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria dei soci ogni anno entro l'ultimo giorno del mese di aprile. Essi devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 (quindici) giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni associato.



Associazione Buddhista
del Sūtra del Loto

妙法蓮華經仏教協会

Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai

Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺



Art. 10) ORGANI ASSOCIATIVI

Gli organi dell'Associazione sono: - l'Assemblea dei soci; - il Consiglio Direttivo; - il Presidente del Consiglio Direttivo; - il Collegio dei Revisori (se nominato). L'elezione degli organi dall'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione dell'elettorato.

Art. 11) ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli associati, a qualunque categoria appartengano. L'Assemblea è l'organo sovrano. Ogni associato abilitato - in quanto in regola con il pagamento della quota associativa - può farsi rappresentare da un altro associato abilitato a partecipare all'assemblea stessa per mezzo di delega scritta. In ogni assemblea nessun associato può essere portatore di più di cinque deleghe. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesto dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto degli associati. Ogni associato maggiore d'età ha diritto ad un voto. Per le deliberazioni relative allo scioglimento dell'associazione ed alla devoluzione del patrimonio associativo si applica l'ultimo comma dell'art. 21 cod. civ.

La convocazione in assemblea dei soci, avviene tramite la pagina Facebook dei membri (non quella pubblica) con avviso di pubblicazione tramite il gruppo whatsapp dei membri e tramite mail all'indirizzo comunicato all'atto dell'iscrizione, almeno 15 giorni prima della data stabilita. L'avviso dovrà contenere anche la data l'ora e il luogo della seconda convocazione.

L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua mancanza l'Assemblea nominerà un suo presidente.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante pubblicazione del relativo verbale sulla pagina facebook dei membri (non quella pubblica).

All' Assemblea Ordinaria competono le seguenti funzioni:

- a) Approvare il bilancio annuale redatto dal C.D.
- b) Eleggere a maggioranza semplice dei voti, alla scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo
- c) Deliberare su proposte e argomenti vari indicati nell'ordine del giorno

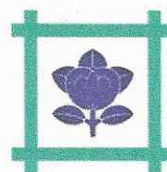
All' Assemblea Straordinaria competono le seguenti funzioni:

- a) Deliberare in merito alle modifiche dello statuto, dell'atto costitutivo e se esistente, del regolamento interno;
- b) Deliberare in merito allo scioglimento dell'associazione

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà degli associati idonei al voto, qualora la prima convocazione andasse deserta, in seconda convocazione l'Assemblea si intende validamente costituita indipendentemente dal numero di associati presenti in proprio o per delega.



Associazione Buddhista
del Sūtra del Loto
妙法蓮華經仏教協会
Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺

Art. 12) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica, e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente. I suoi membri durano in carica fino a revoca da parte dell'assemblea o dimissioni.

Art. 13) FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione; si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato dal Presidente o da almeno due dei suoi componenti su richiesta motivata oppure su richiesta motivata e scritta di almeno un quinto degli associati. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti principali sono: - nominare il Presidente; - predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea; - formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione; - nominare e revocare gli associati; - elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno; - elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo; - stabilire l'importo delle quote associative annuali. Di ogni riunione deve essere redatto verbale.

Art. 15) PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Direttivo dura in carica fino a revoca o dimissioni ed è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Può conferire procure speciali per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 16) COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori, se nominato, è composto da tre associati eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, e redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo. I revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 17) SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea che provvede, altresì, alla nomina di un liquidatore. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23-12-1996 n. 662.

Art. 18) GRATUITA' DELLE CARICHE ELETTIVE

Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai nominati compete solo il rimborso delle spese regolarmente documentate.

Art. 19) RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in Italia.